



UNITRE PAVIA

notizie

Mensile della UNITRE di Pavia - Redazione: Via Porta Pertusi 6 - Telefono e fax 0382-530619 - Direttore Responsabile: Emilio D'Adamo - Iscrizione Tribunale di Pavia n. 411/92 del 10.12.1992- Spedizione in abbonamento postale - Comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Pavia - Indirizzo on-line: <http://digilander.libero.it/unitrepavia>; e-mail: unitre_pavia@libero.it

MARZO: E' TEMPO DI ANDARE IN UMBRIA



Perugia - Palazzo dei Priori

SOMMARIO

CORSI E LABORATORI

Grande successo del corso *Informati e Sicuri*.....pag. 2

VITA ASSOCIATIVA

Le nostre iniziative culturali e ricreative..... “ 3

Visita guidata in San Felice..... “ 3

Carnevale 2008..... “ 3

A proposito dell'avviso ai soci..... “ 3

Attività motoria per gli anziani..... “ 3

VIAGGI E GITE

Viaggio in Umbria..... “ 4

Gita a La Venaria Reale “ 5

INVITO ALLA LETTURA

Questo mese si consiglia..... “ 6

Incontri in Biblioteca..... “ 6

Un nuovo libro di Barili e Ramaioli..... “ 7

BLOCK NOTES..... “ 8

CORSI E LABORATORI

GRANDE SUCCESSO DEL CORSO *INFORMATI E SICURI*

Il 18 dicembre si è concluso il corso organizzato dalla Polizia di Stato per l'UNITRE dal titolo *Informati e Sicuri*. L'iniziativa ha riscosso un grandissimo successo. Il corso, che contava più di 60 iscritti, è stato uno di quelli che ha fatto rilevare la maggiore continuità di frequenza.

Il corso era costituito da sei lezioni, in cui gli *insegnanti-poliziotti* hanno spaziato dalla sicurezza in casa, in banca o in strada, alle truffe, alla proiezione di video e film sul tema, alla visita all'ufficio denunce, al gabinetto di polizia scientifica e in sala operativa della Questura alla vera e propria simulazione di situazioni pericolose.

A detta dei partecipanti uno dei principali meriti dell'iniziativa è stato quello di servire a modificare alcune "cattive abitudini" e a prestare più attenzione a determinate situazioni.

QUESTURA DI PAVIA Corso UNITRE 2007/2008 *Informati e Sicuri*

10 COMPORTAMENTI PRUDENTI

IN CASA

1. Chiudi la porta a chiave e non lasciarla inserita nella serratura, altrimenti la porta può essere aperta dall'esterno.
2. Non aprire a persone sconosciute che dicono di dover fare controlli di POLIZIA, ENEL, GAS, controlli su banconote o consegnare pacchi non attesi; verifica chiamando l'Ufficio da cui dipendono.
3. Non tenere denaro o oggetti preziosi in cassetti troppo a portata di mano, come ad esempio il primo cassetto in alto a destra del comò.

IN STRADA

4. Porta borse o borselli dal lato interno del marciapiede, camminando rasenti al muro; se possibile indossa la borsa a tracolla, con l'apertura della cerniera sul davanti.
5. Sul bus e al mercato tieni la borsa davanti, onde evitare borseggi; non mettere il portafogli nelle tasche posteriori.
6. In bicicletta non agganciare mai la borsa al manubrio e, se la metti nel cestino, coprila con altre cose; in auto posizionala tra il sedile anteriore e quello posteriore e ricordati di mettere sempre la sicura alle portiere.

IN BANCA O IN POSTA

7. Non parlare di operazioni di prelievo o deposito, specialmente quando nella vicinanze ci sono sconosciuti che possono ascoltarti.
8. Accredita, se ti è possibile, l'importo della pensione sul tuo conto corrente; il denaro prelevato in contanti suddividilo in più tasche, mai nella borsa.
9. Non andare in banca o in posta all'apertura degli sportelli, evitando la confusione e la ressa; se possibile chiedi ad un conoscente di accompagnarti.

LE NOSTRE INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE

Qui di seguito presentiamo il programma di massima per il corrente anno accademico (date e luoghi di effettuazione saranno comunicati tempestivamente a mezzo notiziario):

- Incontro con la *Compagnia Dialettale Pavese* diretta da Cesare Bagini e concerto vocale del Tenore Federico Padoan.

- Concerto vocale eseguito dal coro *Arethusa* del Civico Istituto Musicale "Vittadini" diretto dal Maestro, nostro docente, professor Francesco Frapolli.

- Concerto del *Gruppo Musica Classica UNITRE*.

- Concerto vocale del coro tradizionale *Colleri u canta*, con la partecipazione del nostro socio dottor P. Ardigò (al pianoforte) e del nostro docente professor F. Cellario (alla chitarra).

- Incontro con la figlia della scrittrice Liala.

- Incontro con lo scrittore Andrea Vitali.

VISITA GUIDATA sabato 2 febbraio

Nel quadro delle visite ai monumenti di Pavia, la professoressa Mara Zaldini ha programmato una visita a San Felice.

Il ritrovo è previsto in Piazza Botta **alle ore 10,00 del 2 febbraio**.

Gli interessati diano la propria adesione **da subito** all'Ufficio informazioni di Santa Maria Gualtieri.

Gli interessati sono inoltre pregati di telefonare alla Segreteria di Casa degli Eustachi alcuni giorni prima della visita per accertarsi che la data e l'orario non abbiano subito variazioni.

CARNEVALE 2008 martedì 5 febbraio

Il carnevale è ormai alle porte ed è tempo di prepararci a questo simpatico appuntamento per trascorrere, tra amici, un pomeriggio festoso.

L'Accademia di Umanità, come è ormai tradizione, organizza il trattenimento, garantendo danze sfrenate, con le tradizionali *quattro chiacchiere* per tutti i soci che desiderano incontrarsi per festeggiare con la consueta allegria.

La festa danzante è per **martedì 5 febbraio, dalle 15.30 in poi**, presso la sala da ballo Seven di San Martino Siccomario (accanto al Full moda).

Le prenotazioni sono aperte da subito presso l'Ufficio informazioni di Santa Maria Gualtieri, versando la quota di 12 Euro.

Per raggiungere il Seven, non disponendo di mezzo proprio, si potrà usufruire degli autobus della linea 1 che transitano dal bar Demetrio alle ore 15.10 e 15.45, mentre per il ritorno gli stessi autobus partono da San Martino Siccomario (via Piemonte) alle ore 18.11, 18.27 e 19.00.

Vi aspettiamo numerosi.

A PROPOSITO DELL'AVVISO AI SOCI

Nel numero del notiziario dello scorso novembre abbiamo pubblicato un avviso per i nostri lettori. Era semplicemente un invito ai Soci al rispetto degli orari e un'informazione sulla necessità, per i corsi che si tengono alla Rovelecca, di chiudere l'ingresso una volta iniziate le lezioni.

A qualcuno non è piaciuto il nostro avviso: è stato interpretato come un ordine perentorio come si usava ai tempi del passato ventennio. Nulla di più lontano dal vero; la raccomandazione al rispetto degli orari non era solamente una questione di educazione ma un'esigenza per evitare quel via vai che purtroppo si verifica in alcuni corsi. Senza un minimo di ordine si finisce nell'anarchia.

Quanto all'orario dell'inizio delle lezioni occorre precisare che la Segreteria deve tener conto delle esigenze dei vari Docenti.

Per la chiusura dell'ingresso dei corsi della Rovelecca abbiamo dovuto applicare una clausola contrattuale impostaci dal padrone di casa: chi ci ha concesso l'uso dei locali (a titolo oneroso), ha preteso, trattandosi di un condominio, che l'accesso alle aule fosse consentito solamente fino all'inizio delle lezioni. Comunque non ci risulta che qualche socio sia rimasto chiuso fuori.

Infine per quanto riguarda la mancanza di tolleranza, possiamo affermare che se l'UNITRE in tutti questi anni ha mancato, è proprio per un eccesso di tolleranza.



VIAGGIO IN UMBRIA

26-27-28 marzo

Programma

MERCOLEDÌ 26 MARZO

Ritrovo dei partecipanti a Pavia nel Piazzale della Stazione e alle ore partenze per Perugia; arrivo previsto per le ore 13 e sistemazione in camere assegnate.

Pranzo in albergo.

Nel pomeriggio visita a **Spello** per la mostra *Pintoricchio*.

Nella Chiesa di S. Maria Maggiore è custodita una straordinaria *Cappella Baglioni* affrescata dal Pintoricchio. Un'opera di notevole impegno, un capolavoro assoluto del Rinascimento Italiano. Nella



Spello - Cappella Baglioni: Pinturicchio, Annunciazione

cappella il filo conduttore - che si svolge secondo un discorso piano, semplice, accessibile a tutti - narra gli episodi mariani. Sulle pareti sono dipinti a sinistra l'Annunciazione con gustosi episodi di vita quotidiana in lontananza; in fondo l'Adorazione dei pastori con la Cavalcata dei Magi che si snoda in secondo piano; a destra la Disputa di Gesù con i dottori. Nella volta sono affrescate le Sibille. L'impianto rigoroso della scene, impostate secondo le regole della prospettiva quattrocentesca, non impedisce al Pintoricchio di indugiare sul dettaglio, sul particolare aneddotico inserendo,

accanto all'evento principale, storiette di contorno, che attraggono l'occhio per la ricchezza e la cura dell'esecuzione, per l'efficacia descrittiva, per la variopinta resa dei motivi floreali e vegetali, per l'accuratezza descrittiva di abiti e acconciature, il tutto reso con colori squillanti, puri e preziosi.

In serata rientro in albergo a Perugia per cena e pernottamento.

GIOVEDÌ 27 MARZO

Prima colazione in albergo.

Appuntamento con la guida per la visita alla città di Perugia, che vanta un numero ragguardevole di bellezze artistiche.

Ai secoli XII e XIII appartengono i monumenti più caratteristici. La città ha edifici medioevali collegati tra loro da archi e passaggi. Tra un blocco e l'altro si aprono piazze

su cui si affacciano edifici pubblici e religiosi.

Nella piazza IV Novembre vi è la Fontana Maggiore, simbolo della città. La Fontana venne costruita

nel XIII secolo e ornata di sculture, opera di Giovanni Pisano e Arnolfo di Cambio. È costituita da due vasche marmoree concentriche e da una tazza di bronzo, le prime due suddivise in 24 facce adorne delle sculture del Pisano, raffiguranti il ciclo dei mesi, alternati dai segni zodiacali, dai simboli delle arti e da alcuni episodi biblici. Sulla piazza appare il fianco della Cattedrale dedicata a S. Lorenzo, iniziata nella prima metà del XIV secolo e ultimata nel 1490, salvo la facciata tuttora incompiuta. L'interno è di grande interesse. Lungo 86 metri, è a tre navate divise da pilastri ottagonali sormontati da capitelli lavorati. La *Cappella di S. Bernardino* conserva una vetrata raffigurante il Santo che predica e un sedile intagliato. Interessante anche la *Cappella del Santo Anello*, dedicata all'anello nuziale di Maria, custodito in un tabernacolo in rame e argento.

Sempre sulla piazza IV Novembre si affaccia il Palazzo Comunale, o Palazzo dei Priori, costruito in due secoli con successivi ampliamenti. Del periodo rinascimentale resta il Palazzo del Capitano del Popolo, dal bel portale e dalle armoniose proporzioni.

Nel pomeriggio, tempo libero per acquisti e per rivedere con più calma la città.



Perugia - La Fontana Maggiore



Corciano

VENERDI' 28 MARZO

Prima colazione e partenza per Corciano, borgo medievale umbro tra i più belli d'Italia. Caratteristico borgo racchiuso nella sua alta cinta di mura lunga quasi un chilometro, conserva ancor oggi numerose testimonianze storiche e artistiche.

Passeggiando lungo l'anello murario si può ammirare un vastissimo panorama che spazia sino al lago Trasimeno. All'interno delle

mura si susseguono vicoli, scalinate, palazzi, torri, giardini, chiese e campanili nella cornice di un'intatta struttura medievale.

Per il pranzo il trasferimento è a Passignano sul Trasimeno.

Condizioni di partecipazione

Quota individuale di Euro 330.00, supplemento camera singola Euro 60.00.

La quota comprende:

- La pensione completa dei giorni 26-28 marzo, bevande escluse

- Assistenza delle guide
- Ingresso ai monumenti (dove previsto)
- Trasporto in pullmann

Prenotazioni

Le prenotazioni si ricevono presso l'Ufficio informazioni di S.Maria Gualtieri a partire dalle ore 9 di lunedì 3 marzo,



Il lago Trasimeno

Una proposta molto interessante VISITA A LA VENARIA REALE mercoledì 27 febbraio

Per il 27 febbraio è stata programmata la visita a *La Venaria Reale*. Questa reggia, alle porte di Torino, è un luogo d'Italia tra i più splendidi che, grazie a un'opera di restauro di grande complessità, è stata restituita non soltanto alla sua bellezza e magnificenza ma anche alla sua storia. Il restauro della reggia, che dopo due secoli di abbandono e usi impropri è durato otto anni, è il più grande progetto di riqualificazione di un bene culturale in Europa.

La reggia, splendido esempio di architettura barocca del XVII secolo, fu costruita per volere del duca Carlo Emanuele II di Savoia come residenza per la caccia e per i piaceri della corte, ma ha conosciuto col tempo una devastante decadenza. Trasformata in caserma, poi in deposito, poi in magazzino, negli anni '50 si pensò di ristrutturarla per accogliere i senzatetto: alla fine degli anni '80 qualcuno propose addirittura di abbatterla.

Il monumentale restauro, con il progetto inedito di Peter Greenaway e una mostra che espone

capolavori provenienti da musei di tutta Europa, dà il via a una nuova stagione per la reggia come luogo di cultura e contenitore di esposizioni temporanee e permanenti.

Oltre a vedere l'imponente Reggia barocca, visiteremo la mostra *La Reggia di Venaria e i Savoia. Arte, magnificenza e storia di una corte europea*. Un percorso di visita con oltre 400 prestigiose opere e capolavori provenienti dai maggiori musei d'arte e di storia del mondo: dipinti, arazzi, sculture, mobili e armi in tre se-

coli di una corte europea, e *Ripopolare la reggia*, allestimenti visivi ideati e raccontati da Peter Greenaway.

La partenza dal Piazzale della Stazione è prevista per le ore 7,30. Le prenotazioni si ricevono presso l'Ufficio informazioni di S. Maria Gualtieri a partire dalle ore 9,00 di giovedì 7 febbraio. Il costo della gita è di Euro 35,00, comprensivo del viaggio in pullman, biglietto di entrata e assistenza della guida.



Veduta della reggia La Venaria Reale

INVITO ALLA LETTURA

Questo mese si consiglia...

Magda Szabó
La porta
ed. Einaudi



Solo da quando l'Unione Europea ha deciso di aprirsi verso Est la letteratura di paesi come Polonia, Slovacchia, Turchia, Ungheria ha cominciato ad interessare i nostri editori per farci conoscere scrittori altrove noti da tempo. Probabilmente ben pochi dei nostri lettori hanno sentito nominare prima d'ora Magda Szabó, che pure viene considerata la più grande scrittrice ungherese e sta attirando l'attenzione dei critici italiani soprattutto da quando Einaudi ha stampato quello che viene considerato il suo capolavoro.

Tale è *La porta*, titolo quanto mai dimesso e adatto alla protagonista che è qualcosa che sta tra la portinaia, la domestica e il *genius loci* del quartiere in cui abita. Personaggio semplice eppure misterioso, della cui vita si sa poco o nulla, Emerenc difende dietro la porta serrata della sua casa, in cui nessuno è mai ammesso, i segreti di un passato di sofferenza e, nello stesso tempo, di integrità morale. Già sessantenne, è ancora vigorosa e forte, sia che si tratti di dirigere una casa sia che si debba liberare la strada dalla neve perché per

Emerenc solo il lavoro manuale è davvero lavoro, perciò, quando accetta di occuparsi dell'andamento della casa della scrittrice lo fa con un sottile quanto percepibile tono di insofferenza verso l'intellettuale che considera una parassita, nonostante le sue pretese di cultura e di superiorità. Così per ben vent'anni le due donne, che più diverse non potrebbero essere, convivono in un rapporto che è contemporaneamente di incontro e scontro dal momento che è Emerenc a dettare i tempi e i modi della convivenza e tuttavia a rendere la vita della scrittrice e del marito malato più facile e scorrevole. Nel lungo lasso di tempo la donna colta, la scrittrice apprezzata e resa famosa dalle sue opere ha modo di conoscere, seppure in modo frammentario, attraverso le parole di Emerenc stessa o tramite il racconto di altri, un po' della vita della donna, che si intreccia alle vicende politiche dell'Ungheria, dall'occupazione tedesca a quella russa, all'indipendenza: ne esce una figura moralmente integra che in nessun caso è venuta meno alla propria autonomia di giudizio e alla salvaguardia dei principi in cui crede. Tanto sicura della propria coscienza da mettere spesso la scrittrice di fronte a se stessa, da

costringerla a "guardarsi dentro", ad ammettere che la sua morale è solo una costruzione di educazione e di convivenza sociale piuttosto che un modo di essere. Invece Emerenc è davvero capace di amore, un amore e una amicizia che è attenzione all'altro, un "saper ascoltare" senza condiscendenza, così che tutta l'esistenza di Emerenc è al servizio degli altri, si tratti di uomini o animali (bellissimo il rapporto con Viola, il cane della scrittrice) per rispetto della loro identità e della sofferenza che accompagna ogni vita. Rispetto che viene meno nei suoi confronti quando Emerenc si ammala e la scrittrice, nonostante il rapporto d'amore che si è instaurato tra loro, è "costretta" a violare la sua vita segreta, ma il tentativo di salvarla ne segna la fine. Eppure era stata ammonita: *"impari soltanto una cosa, non bisogna mai amare nessuno perdutamente perché altrimenti si causa la sua rovina. Se non è prima sarà poi. La cosa migliore è non amare mai nessuno."* Sembra una premonizione detta da una persona che sotto la durezza del carattere e la scontrosità dei modi nascondeva una generosità spontanea, una naturale capacità di donarsi e un'altissima dignità umana.

INCONTRI IN BIBLIOTECA

- mercoledì 27 febbraio , ore 16,00 - Casa degli Eustachi
Presentazione e assegnazione del libro sottocitato come premio agli utenti della biblioteca che hanno utilizzato più prestiti nell'anno 2007

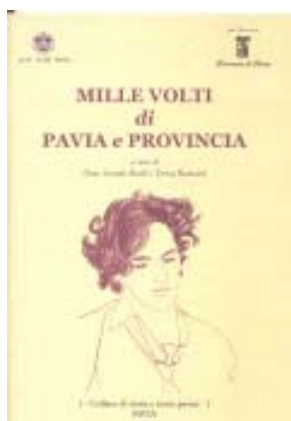
Massimo Marcotullio
Il fabbricante del fuoco,
editore Piemme

- giovedì 6 marzo, ore 16,00 - Casa degli Eustachi
Incontro con Mino Milani

**Un nuovo libro di Barili e Ramaioli
MILLE VOLTIDIPAVIAE
PROVINCIA**

Con la presentazione della professoressa Laura Allora Crocetti, responsabile dei corsi letterari dell'UNITRE, ecco il libro *Mille volti di Pavia e Provincia* realizzato da Dino Secondo Barili e Teresa Ramaioli. Trentadue storie vere raccontate in prima persona dai protagonisti del corso UNITRE dal titolo *Viaggio in provincia di Pavia*. Esempi di storie delle quali nessuno parla ma che i nostri autori hanno voluto raccogliere per conservare la memoria degli ultimi sessantanni. Anni di rinunce e sacrifici, di speranze e illusioni, che ci hanno traghettato sino ai nostri giorni, pieni di dubbi sulla reale portata dei cambiamenti in atto. I nostri pregevoli scrittori hanno seguito da vicino gli studenti UNITRE chiedendo loro di raccontare tutto ciò che hanno vissuto, visto, sperato, sofferto, affinché le giovani generazioni sappiano che non sono stati tutto oro quei favolosi anni Sessanta e Settanta di cui si parla in TV. Sono rimaste le bellissime canzoni, gli interpreti hanno avuto successo... ma per le persone comuni erano solo canzoni, il successo degli altri. La realtà era ben diversa: per la gente comune c'era solo sacrificio, lavoro, risparmio. Si inseguiva la prima automobile, il lavoro, la casa, la famiglia. Come scrive nella prefazione Laura Allora Crocetti "Di favoloso c'erano solo quei meravigliosi 17 anni a rendere bella la vita"... Ed ora non rimane che la nostalgia del tempo passato racchiuso nelle pagine di un libro.

Per coloro che volessero saperne di più telefonare al n.333-2663209.



L'ANGOLO DELLA POESIA

Arte poetica

Sospirata parola, che alla fine
mi sei giunta, m'hai colto
in un momento di disattenzione,
e ti vuoi improvvisa, non cercata,
sfuggente al gesto raro, alla misura
esorbitante. D'una riga t'orli
di mare, gonfi in nube, ti dibatti
come colomba, sorgi in cima al semplice
respiro della voce, all'indolente
mano che ti scandisce, ed urgi - trepida
cosa tra cose - a collocarti in questa
calda, screziata, precisa esistenza.

*Sergio Solmi
(Rieti, 1899-Milano, 1981)*

Poesia

In ogni gioia breve e netta scorgo il mio pericolo.
Circolo chiuso ad ogni essere è l'amore che lo regge.
Tendo a questo dubbio intero, a un divieto in cui
cogliere il sospetto e la lusinga del mio movimento.
Universo che mi spazia e m'isola, poesia.

*Alfonso Gatto
(Salerno, 1909-Capalbio, 1976)*

Inutilità de la poesia

La rosa
così inutile è cosa che spaventa.
Anche la poesia: come la rosa.

*Ferdinando Tartaglia
(Parma, 1916-Firenze, 1988)*

**ATTIVITA' MOTORIA
PER GLIANZIANI**

L'A.S.L. di Pavia (nelle persone del dr. Luigi Camana e del dr. Sergio Edo) in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Motorie dell'Università di Pavia (nelle persone della prof.ssa Marisa Arpesella e del dr. Matteo Vandoni), dei Servizi Sociali del Comune di Pavia,

dell'AVIS, della UISP, dell'UNITRE, della Federazione Kung Fu Tradizionale e dell'Istituto Città di Pavia - Reparto di Cardiologia, ha avviato un programma di studio dell'attività motoria degli anziani, nell'ambito del quale sono previste camminate per Pavia.

BLOCK NOTES

GENNAIO

venerdì 25 - Visita alla Pinacoteca di Brera (vedi notiziario nov.-dic. pag. 4)

lunedì 28/lunedì 4 febbraio - Viaggio in Egitto (vedi notiziario nov.-dic. pag. 3)

FEBBRAIO

sabato 2 - Visita guidata di San Felice (pag. 3)

martedì 5 - Festa di carnevale al Seven (pag. 3)

mercoledì 27 - Gita a *La Venaria Reale* (pag. 5)

mercoledì 27 - In Biblioteca, Casa degli Eustachi: presentazione e assegnazione del libro di Massimo Marcotullio (pag. 6)

MARZO

giovedì 6 - Incontro in Biblioteca con Mino Milani (pag. 6)

mercoledì 26-venerdì 28 - Viaggio in Umbria (pag. 4)

APRILE

Gita a Brescia per la mostra *America - Storie di pittura del Nuovo Mondo*

SICUREZZA: UN CORSO DA RIPETERE!



Il gruppo dei partecipanti al corso "Informati e Sicuri"

UNITRE notizie

Anno XIX n° 1 - Gennaio 2008

Direttore responsabile: Emilio D'Adamo

Gruppo redazionale: Laura Allora Crocetti, Luisa Bisoni, Luigi Burtulla, Lillina Cassani, Anita Diener, Gian Paolo Parmini

Hanno collaborato a questo numero:

Per le illustrazioni: Angelo Bruni, Enrico Ferri

Per la composizione: Silvia Grandi, Leonide Leoni, Giuseppina Zibardi

Per la stampa: Giuseppe Alini, Anna Maria Liberali, Angelo Luigi Poggi, Franco Scotti